

Under 19 Manzoni fa trentello, ma non basta a fermare gli Azzurri

AZZURRI - SAN PIO X 65 - 49 (18-11, 28-21, 52-38)

AZZURRI: AZZURRI: Barbieri 2, Boriero 11, Cassetti 1, Dessouki 8, Gabow, Ghilardi 7, Ghisalberti 13, Prevosti 9, Nigro 9, Quinte', Russo 4, Varieschi.; All. Galbiati, a.All. Giorgini.

Falli: 23; TL: 6/19 (31.58%); 5 falli: Russo; Triple: Boriero, Ghisalberti, Nigro.

SAN PIO X: SAN PIO X: Benna ('96) 2, Vignati ('96) 2, Martino, Ceccariglia 2, Greco 2, Arioli, Mariani, Manzoni 30, Goglio 9, Riva, Proverbio, Tornaghi 2.; All. Zani, a.All. Zecchini.

Falli: 21; TL: 15/31 (48.39%); 5 falli: Goglio; Triple: Manzoni 2.

Arbitri: Silva.

Tiri da 2 14/55 (Tornaghi 1/1, Manzoni 7/17), tiri da 3 2/7 (Manzoni 2/5), tiri liberi 15/31 (Manzoni 10/13); rimbalzi difensivi 24 (Goglio 8), rimbalzi offensivi 12 (Vignati 3), rimbalzi totali 36 (Goglio 10); palle recuperate 16 (Manzoni 5), palle perse 22 (Riva 4), totale turnover -6 (Manzoni +3); falli fatti 21, falli subiti 23 (Manzoni 10); assist 2 (Manzoni, Goglio); valutazione 24 (Manzoni 31).

Preferirei scrivere della vittoria del Milan sul BarÃ§a piuttosto che commentare una non partita da parte dei nostri spiottini. Non abbiamo preso un trentello solo perche` i nostri avversari (non me ne vogliano) non erano probabilmente in grado di mettere a referto piu` di quello che hanno fatto. Con avversari di altra caratura, la voce "punti subiti" sarebbe stata molto piu` severa. Aggiungo che senza il buon Piero Manzoni quella punti segnati sarebbe stata uno sfacelo. Vero, il ragazzo si e` preso tante iniziative personali, ma a volte e` sembrato farlo piu` per mancanza di alternative che non per mania di protagonismo.

Così, in quel del liceo Russel non inizia una partita che si e` decisa prima ancora di entrare in campo, decisa dall'atteggiamento delle due squadre: i biancoverdi sono apparsi senza concentrazione, incapaci di costruire qualcosa di anche solo vagamente somigliante ad un gioco in attacco e privi del mordente che solitamente li contraddistingue in difesa. nonostante questo, tra svariati regali degli avversari (vedi la percentuale ai liberi e diversi appoggi da sotto sbagliati) e la verve di Manzoni, la partita rimane recuperabile in termini di punteggio, 18-11 nel primo quarto e 28-21 a meta` partita. Pero` i segnali sono poco incoraggianti: Benna sparacchia da fuori con poca convinzione, Goglio torna ad essere il tasso di un tempo, oltre ad entrare in competizione con Gabbo Acuto per il premio "il fallo piu` stupido dell'anno", Vignati fa piu` confusione di tutti i finti playmaker visti negli ultimi anni all'Olimpia messi insieme, di Mariani ancora si aspettano notizie.

Coach Zani prova a dare la scossa durante la pausa lunga, ahime` senza grandi risultati; dopo la bomba di Boriero, finalmente Benna e Goglio mettono insieme un paio di accelerazioni (e finalmente il buon Stefano torna a fare un'entrata) poi riprendo il duello Azzurri- Manzoni, che per fortuna Piero riesce a tenere segnando 11 punti consecutivi e limitando i danni ad un 52-38 con 10 minuti da giocare. L'ultimo quarto? Gli azzurri mollano per un attimo e finalmente si vedono anche Tornaghi e Greco (primi 2 punti dell'anno per lui) e allora parte il parzialino san Pio, chiuso da una tripla di (neanche a dirlo) Manzoni, che ci riporta a -8 a pochi minuti dalla fine. Poi, quando servirebbe qualcosa in piu` a livello di gioco (non si puo` vivere solo di confusione e contropiede), questo qualcosa non arriva, e così i padroni di casa possono chiudere la partita, fissando il risultato finale sul 65-49. Certamente il cambio di guida tecnica a causa dei problemi lavorativi di coach Leoni necessita di un attimo di assestamento, ma questa puo` essere una parziale motivazione per la confusione tecnica e tattica e non fornisce la benche` minima scusante per la mancanza di concentrazione da parte dei ragazzi. Oltre tutto, mi sembra di vedere che questi ragazzi danno il loro massimo contro squadre evidentemente piu` forti (vedi Social Osa, Leone e Basket Town), sapendo di non aver niente da perdere, ma incominciano a tremare quando qualcosa da perdere ce l'hanno eccome, contro squadre assolutamente alla nostra portata. Questo e` un problema di testa, non bisogna pensare ad avversari e risultati ma concentrarsi sul gioco, su cio` che e` stato provato e riprovato in palestra durante gli allenamenti. Domenica si gioca contro il Mojazza, altra squadra affrontabilissima; e` ora di crescere.

18/02/2013

IlConteVlad